

MOTHER FORTRESS di Maria Luisa Forenza, documentario sulla Siria e il coraggio di una suora, apre il Memoria Festival (30 settembre)

(AGENPARL) mar 28 settembre 2021 MOTHER FORTRESS di Maria Luisa Forenza OSPITE AL MEMORIA FESTIVAL Il **film** su Madre Coraggio in Siria anticipa la rassegna di Mirandola con proiezione e un dibattito tra la regista e lo storico Gian Piero Brunetta Giovedì 30 Settembre 2021, ore 21:00 Aula Magna Rita Levi Montalcini Via 29 Maggio, 4 Mirandola (MO) [https://memoriafestival.it/eventi/] Inespugnabile come le mura della fortezza di Mirandola è il monastero siriano in cui si svolge l'azione di Mother Fortress, **film** documentario di Maria Luisa Forenza che dal suo debutto ha già conquistato numerosi riconoscimenti di prestigio, tra i quali la Menzione Speciale al **Tertio Millennio Film Fest** e il Premio come Miglior Documentario 2020 al Festival del Cinema Città di Spello ed i Borghi Umbri Le Professioni del Cinema. L'opera sarà proiettata giovedì 30 settembre alle ore 21 all'Auditorium Rita Levi Montalcini di Mirandola, quale evento anticipatorio del Memoria Festival. A discuterne con la regista sarà lo storico e critico del cinema Gian Piero Brunetta. Un'occasione per riflettere su uno dei più violenti conflitti del nostro tempo partendo dall'esperienza di una comunità di religiosi che resiste e non smette di prendersi cura degli altri. Una rara testimonianza vissuta in prima linea da Maria Luisa Forenza che restituisce immagini di memoria della vita ordinaria perduta in Siria, alla ricerca dell'inafferrabile, fra detriti di guerra, e filmando in prima linea la coraggiosa resistenza degli innocenti, a partire da Madre Agnes, la suora protagonista della missione umanitaria narrata. [Image] MOTHER FORTRESS (Italia, 2019) soggetto, sceneggiatura, regia: Maria Luisa Forenza fotografia, suono presa diretta: Maria Luisa Forenza, Giulio Pietromarchi montaggio: Annalisa Forgiore, Maria Luisa Forenza sound editing: Marco Furlani sound mix: Marcos Molina color grading: Vincenzo Marinese produzione: Maria Luisa Forenza per Damascena Filmin collaborazione con Rai Cinema, MAECI-DGPSP, Roma Lazio **Film** Commissioni distribuzione: Rai Cinema, Damascena **Film**, FICE durata: 77 lingue originali: Inglese, Francese, Arabo, Spagnolo sottotitoli: Italiano Sinossi Madre Agnes, assieme a monaci, monache provenienti da Francia, Belgio, Portogallo, Libano, Cile, Venezuela, Colorado-USA (di cui alcuni ex-giornalisti), affronta gli effetti della guerra in Siria sul suo monastero, situato ai piedi delle montagne al confine con il Libano dove ISIS insidiosamente si nasconde. Nonostante sia esso stesso obiettivo di attacchi, il monastero accoglie orfani, vedove, rifugiati (cristiani e sunniti), vittime di una guerra fratricida che dal 2011 ha prodotto caos e devastazione. Organizzando un convoglio di ambulanze e camion, che percorrono strade controllate da cecchini, Madre Agnes persegue la rocambolesca missione di fornire aiuti umanitari



Agenparl

FEdS

(cibo, vestiti, medicine) ai siriani rimasti intrappolati nel paese. Esplorazione non della guerra, ma della condizione umana in tempo di guerra, il **film** è un viaggio fisico e spirituale, una storia d'amore' con destinazione Roma dove il senso del racconto si rivela

MARIA LUISA FORENZA Racconto bio-filmografico [Testo alternativo] Maria Luisa Forenza, regista, sceneggiatrice e produttrice, laureata in Lingue e letterature straniere con un Master of Fine Arts alla California State University (SFSU-UCBerkeley), si diploma in Regia al Centro Sperimentale di Cinematografia a Roma con Duetto tratto dai Racconti romani di Alberto Moravia. Assistente per Dino Risi, Francesco Maselli, Giancarlo Sepe, dopo un'esperienza con Duan Makavejev, si dedica soprattutto a documentari dal forte taglio storico-sociale, prodotti e distribuiti da RAI, Rai-Trade, History Channel (US-UK) e Netflix. Fra questi: Guatemala Nunca Mas (1999, con Rigoberta Menchú, Premio FNSI), Mussolini: l'ultima verità (2004), Albino Pierro: inchiesta su un poeta (1994), da cui nasce uno spettacolo teatrale multilingue con Agneta Eckmanner. Il **film** Mother Fortress (2018) è il suo ultimo lavoro che ha ricevuto la Menzione Speciale della Giuria **Tertio Millennio Film Fest** 2018, è stato finalista ai Nastri d'Argento 2020 per Cinema del Reale, ha vinto il Premio Miglior Documentario Festival del Cinema di Spello 2020 e il Premio Miglior Documentario della Giuria Internazionale Religion Today **Film** Festival 2020.